

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
SC SERVIZIO VETERINARIO AREA A
Sanità Animale

SSD SERVIZIO VETERINARIO AREA C
*Igiene degli Allevamenti e
delle Produzioni Zootecniche*

Prot. n. 46082

del 23.08.2019

Al Sig. Sindaco
del Comune di ASTI

Al Responsabile del Settore
Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Sport del
Comune di Asti
Via C. L. Grandi
14100 Asti

**Oggetto : NULLA OSTA allo svolgimento manifestazione PALIO DI ASTI del 01/09/2019 e manifestazioni collaterali:
PROVE UFFICIALI OBBLIGATORIE di venerdì 30 agosto c.a., PROVA GENERALE DELLA VIGILIA del 31 agosto c.a.**

In riferimento alla vostra comunicazione del 20/08/18 riguardante la manifestazione in oggetto, Il Direttore f.f. della S.C. Servizio Veterinario Area A e il Responsabile della S.S.D. Servizio Veterinario Area C:

- visto il D.L.gs del 18/08/2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8/2/54 n.320, artt. 18-22;
- vista la Legge 20 luglio 2004 n.189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali...";
- vista la **Determinazione n.470 del 02/08/18** della Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte con cui si sancisce il **riconoscimento del Palio di Asti 2018 come manifestazione storica e culturale** (già ottenuto per le precedenti edizioni a partire dal 2004);
- visto il Regolamento CE N.1/2005 del 22/12/2004 e il D.L.vo n.151 del 25/07/2007;
- visto il Reg. CE n.852/2004 del 29/04/2004;
- viste le note ministeriali del 07/04/2008 e del 28/02/2008,
- vista la Legge 01/08/2003 n.200;
- visto il D.M. 29 dicembre 2009;
- vista l'O. M. 1° marzo 2013 "Identificazione sanitaria degli equidi" e s.m.i.;
- visto il Decreto 02/02/16 "Piano nazionale anemia infettiva equidi";
- **visto il Decreto del Ministero della Salute 26 febbraio 2016;**
- visto l'accordo del 06/02/2003 tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;
- **vista l'Ordinanza del 26/07/2018, in vigore dal 29/08/18, che proroga E MODIFICA l'Ordinanza del 21 luglio 2011 e s.m.i. "in materia di disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati";**
- viste le linee guida inerenti l'utilizzo di equidi od altri ungulati in corse, gare ed altre manifestazioni popolari, emesse dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte – Direzione Sanità pubblica, con nota prot.n.8999/27/03 del 15/06/04;
- **fatto salvo il parere della Commissione Provinciale per la vigilanza di cui agli articoli 141, 141 bis e 142 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 e s.m.i. integrata dalle figure individuate nell'O.M. 21 luglio 2011 e s.m.i.;**
- fatta salva l'osservanza delle disposizioni generali e speciali sotto indicate,
- viste le risultanze degli atti d'ufficio,

dichiarano che, per quanto di competenza, **NULLA OSTA allo svolgimento delle stesse ed assicurano la vigilanza veterinaria nei confronti degli adempimenti richiesti dalle leggi vigenti.**

DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli animali che partecipano a una manifestazione dovranno essere in **buono stato di salute e di nutrizione** e potranno essere trasportati solo su automezzi regolarmente autorizzati/in possesso di autodichiarazione controfirmata

SC SERVIZIO VETERINARIO AREA A
Tel 0141484021/25/26/39 – fax 0141484091
e.mail: segreveta@asl.at.it

SSD SERVIZIO VETERINARIO AREA C
Tel 0141484023 – fax 0141484093
e.mail: servet.areac@asl.at.it

dal veterinario ufficiale.

Tutti gli equini partecipanti alla manifestazione dovranno essere scortati dal Documento di identificazione (passaporto) attestante l'avvenuto Coggins test da meno di 3 anni e il n. di identificazione con transponder elettronico. In base al D.M. 02/02/2016 "Piano Nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" la validità del Coggins test e' annuale se gli animali provengono da Regioni ad alto rischio (Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), triennale se provengono da Regioni a basso rischio (tutte le Regioni rimanenti).

Tali documenti dovranno essere ritirati dall'organizzazione e messi a disposizione dei veterinari incaricati della vigilanza in modo che il controllo documentale e della corrispondenza fra animale e documento possa essere effettuato al momento dell'arrivo degli animali e comunque prima dell'inizio della manifestazione. Dovrà essere predisposto un punto di arrivo degli automezzi e dei rimorchi che trasportano gli equini, separato dal luogo della competizione, in luogo pianeggiante e sufficientemente ampio da permettere lo scarico e in modo che il veterinario ufficiale possa controllare i suddetti documenti ed eventualmente il possesso delle autorizzazioni/autocertificazioni al trasporto.

I cavalli devono essere scaricati il più presto possibile dopo il loro arrivo. Le rampe, se hanno inclinazione superiore al 10%, devono essere dotate di sponde per impedire la caduta degli animali e devono avere un'inclinazione non superiore al 36,4%. La superficie delle rampe di carico e scarico e l'impianto dello spazio adibito allo scarico devono essere resi antisdrucciolevoli, se necessario tramite spargimento di paglia, trucioli, segatura o sabbia o ricopertura con tappeti in gomma. Durante le operazioni di scarico e le gare, i cavalli devono essere spostati con la debita cura e non devono essere spaventati, eccitati o maltrattati; non devono essere percossi, in particolare su parti sensibili del corpo. Non è consentito spronare gli animali con pungoli, bastoni o simili; è proibito l'uso di pungoli elettrici. I finimenti devono evitare qualsiasi rischio di strangolamento o soffocamento e di lesioni (es. ferite alla lingua).

Gli spazi destinati allo svolgimento della manifestazione dovranno essere preventivamente attrezzati in modo da assicurare agli animali una sistemazione idonea: dovranno essere presenti ricoveri temporanei dotati di protezioni efficaci contro gli agenti atmosferici e l'irradiazione solare diretta e un'area cintata per far passeggiare e riposare gli equidi, adeguatamente separata dal pubblico, fornita di lettiera anti-scivolamento e acqua di abbeveraggio ad libitum: pertanto dovrà essere installato un sistema di distribuzione di acqua potabile, adeguato al numero dei partecipanti e comodo da utilizzare da parte degli addetti.

Si fa presente la necessità dell'autorizzazione nei casi previsti dagli art. 68 e 69 del T.U.L.P.S. (Pubblica sicurezza).

Si evidenzia che, ai sensi dell'Ordinanza del 26/07/2018, in vigore dal 29/08/18, che proroga e MODIFICA l'Ordinanza del 21 luglio 2011 e s.m.i.(citata in premessa):

- è vietato l'utilizzo di equidi di età inferiore a 4 anni;
- **È VIETATO L'UTILIZZO DI CAVALLI DI RAZZA PUROSANGUE INGLESE;**
- in deroga, l'impiego di cavalli di razza purosangue inglese è consentito esclusivamente nei percorsi aventi caratteristiche tecniche analoghe a quelle degli impianti ufficialmente autorizzati; l'idoneità del percorso deve essere attestata nel verbale della commissione comunale o provinciale per la vigilanza e dal tecnico incaricato, certificato dagli Enti tecnico sportivi di riferimento;
- è vietata la partecipazione alla manifestazione di fantini/cavalieri che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine (...), in cui si evidenzi uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonché risultino positivi ad alcol test a campione prima della gara, in base alle norme attualmente vigenti;
- è vietato il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante.
- Il tracciato su cui si svolge la manifestazione deve garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalieri e degli equidi nonché delle persone che assistono alla manifestazione.

Inoltre, l'uso del reggi-lingua deve essere limitato a casi di effettiva necessità e deve essere regolamentare e di materiale e forma idonei; è proibito l'uso di materiali non idonei che potrebbero causare lesioni alla lingua o alla bocca dell'animale;

Per la sicurezza dei cavalli, la pista dovrà essere preparata in modo tale da attutire l'impatto degli zoccoli ed evitare scivolamenti, utilizzando abbondante terriccio sabbioso, privo di pietrame; il fondo della pista dovrà essere costituito da un 1° strato omogeneo, di spessore e consistenza tale da evitare il contatto degli zoccoli con il selciato sottostante e da un 2° strato superficiale omogeneo, di spessore di almeno 15 cm, di consistenza più soffice, in modo da ridurre la velocità della corsa, tenendo presente che non deve essere troppo "sciolto", per non incrementare il rischio di lesioni ai tendini, né troppo "compresso", per non aumentare i rischi di fratture e traumatismi alle articolazioni.

Tra una batteria e l'altra, sentiti anche i veterinari incaricati della vigilanza, dovranno essere ripristinate le caratteristiche originarie del fondo della pista con un attrezzo adatto (erpice).

Il canapo dovrà essere di diametro sufficiente e dotato di ganci sufficientemente robusti, fissati ad un sistema di sganciamento rapido ed efficace.

"Gli organizzatori garantiscono le condizioni di sicurezza per la salute degli equidi durante tutta la manifestazione attraverso la presenza di: un veterinario libero professionista esperto ippiatra che attui una visita veterinaria preventiva e certifichi l'idoneità degli equidi allo svolgimento dell'attività; un'ambulanza veterinaria per equidi o di un mezzo di trasporto cavalli idoneo e la disponibilità di una struttura sanitaria veterinaria di riferimento."

Nel caso specifico, il Regolamento del Palio prevede la suddivisione di questi compiti, svolti da due **COMMISSIONI DI PROFESSORI UNIVERSITARI** in medicina veterinaria, incaricate della valutazione dell'idoneità alla corsa di ogni singolo cavallo partecipante, ai fini della tutela della salute e del benessere animale, e da un'**EQUIPE PER L'ASSISTENZA ZOOIATRICA**, composta da più veterinari libero-professionisti organizzati e attrezzati in modo da fornire un servizio di vero e proprio pronto-soccorso zooiatrico durante le corse.

Inoltre dovrà essere a disposizione un automezzo (**ambulanza veterinaria**) da adibire al trasporto fuori pista di un eventuale cavallo ferito, nonché le attrezature adatte a sollevare l'animale senza procurargli ulteriori sofferenze o lesioni (grandi teli in materiale plastico); tale automezzo dovrà trasportare al più presto il cavallo infortunato presso una clinica veterinaria precedentemente individuata.

Per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalli nonché delle persone che assistono alla manifestazione, il percorso di gara dovrà essere cintato e protetto con adeguate sponde in materiale plastico antiurto connesse "a collo d'oca" e non traumatisanti, capaci di ridurre il danno agli animali, in caso di urto o caduta. Nelle curve e almeno nei punti più pericolosi, dovranno essere disposte delle paratie sui bordi esterni costituite da materassi sostenuti da supporti solidi e resistenti agli urti. Tutti i cordoli che delimitano la pista dovranno essere ricoperti da abbondante terriccio sabbioso e, in particolare nelle curve, da sacchetti di sabbia per ammortizzare eventuali urti e cadute di cavalli e fantini.

Per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone che assistono alla manifestazione, sia sulle tribune sia nel par terre, deve essere prevista un'idonea e completa separazione della pista dal pubblico, mediante transennatura posta a congrua distanza di sicurezza dalla pista.

Gli spazi utilizzati per la gara, il carico e lo scarico e il transito dei cavalli, dopo il termine della manifestazione, dovranno essere lavati e disinfezati.

CONTROLLI VETERINARI ASL

Ai sensi dell'**Ordinanza del 26/07/2018, in vigore dal 29/08/18**; che proroga e **MODIFICA** l'Ordinanza del 21 luglio 2011 e s.m.i.(citata in premessa) l'Asl competente per territorio garantisce, durante lo svolgimento della manifestazione e delle prove, la presenza di veterinari ufficiali, della S.C. Servizio Veterinario Area A, per l'identificazione degli equini partecipanti e la profilassi delle malattie infettive, e da veterinari ufficiali della S.S.D. Servizio Veterinario Area C, per il controllo continuo sul rispetto del **benessere dei cavalli** partecipanti durante tutte le fasi della manifestazione.

Il Servizio veterinario Asl, entro 7 giorni dal termine della manifestazione, invierà una scheda tecnica al Centro di referenza nazionale per il benessere animale c/o I.Z.S. Lombardia e Emilia Romagna.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e/o precisazioni, si porgono distinti saluti.

Il Direttore f.f della S.C.
Servizio Veterinario Area A
Dott. Fulvio Baj

FD/p

Il Responsabile della S.S.D.
Servizio Veterinario Area C
Dott. Antonello Barisone